



UNIVERSITA' DEL SALENTO
Ripartizione Risorse Umane
Ufficio Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali
Viale Gallipoli 49 - 73100 - Lecce
Tel. 0832-293005/293204/293221 - Fax 0832-293005
e-mail: ufficio.sviluppo.risorse.umane@unisalento.it

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA ELEVATE PROFESSIONALITA'

ANNO 2013

(ART. 90 CCNL 16/10/2008)

Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse avanti carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

L'art. 90, comma 1, del CCNL 16/10/2008 prevede che *“Presso ciascuna Amministrazione è destinato alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria EP, secondo quanto previsto dall'art. 76 del presente CCNL, un fondo quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 70 del CCNL 9.8.2000, come integrato dall'art.41 del CCNL 27.01.2005 e dall'art. 10, lett. f) del CCNL 28/3/2006”*.

Preliminarmente va rilevato che il parametro di riferimento, rispetto al quale calcolare le somme da destinare ai diversi istituti contrattuali, è il “monte salari” di Amministrazione. A tal proposito si precisa che il “monte salari” riferito a ciascuno degli anni cui fanno riferimento i CC.NN.LL. vigenti è stato definito sulla base degli “elementi quadro per la contrattazione decentrata per il comparto Università”, comunicati dall'ARAN con nota prot. n. 4349 del 27/06/1996 nonché tenendo conto di quanto riportato nella “Dichiarazione congiunta n. 1” allegata al CCNL del 12/03/2009 (Biennio economico 2008/2009). Nella nozione di “monte salari” sono ricomprese tutte le somme, corrisposte nell'anno di riferimento, riguardanti il personale destinatario del C.C.N.L. in servizio in tale anno; in particolare sono state calcolate “le somme corrisposte (*dati rilevati dal conto annuale*) a titolo di trattamento economico sia principale che accessorio, ivi comprese le incentivazioni, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, e con esclusione degli emolumenti non correlati ad effettive prestazioni lavorative rese in attività istituzionali e degli emolumenti corrisposti per prestazioni retribuite in base a tariffe professionali”.

Nella modalità espositiva del Fondo (Cfr Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo allegato – **Al. 1**) è stata inserita la voce *“Fondo 2004 come certificato dagli Organi di controllo/parte fissa”* al duplice scopo di rendere più agevole la verifica del limite di cui all'art. 1, comma 189, della Legge 266/2005 e, al contempo, di rendere più attuale l'esposizione evitando l'enumerazione di tutti gli incrementi contrattuali dal 1999 al 2004. Tanto in attuazione di quanto previsto dalla circolare della RGS n. 16/2012 riferita al Conto Annuale 2011- pagina 282.

Pertanto, in questa parte della presente relazione sono inserite le risorse storiche determinate con riferimento all'anno 2004, come certificate dall'organo di controllo.

La presente voce ammonta in totale ad € 94.243,61 e differisce rispetto alla corrispondente voce dell'anno 2004 per il solo importo riferito alle risorse dell'art. 70, comma 2, lett. c) CCNL



09/08/2000 (€ 34.979,01) in quanto nell'anno 2004 dette risorse sono state quantificate con riferimento ad un monte salari 1997 inferiore rispetto a quello effettivo di € 7.773.114,08. L'ammontare totale della presente voce non coincide con la corrispondente voce del 2010 in quanto le risorse indicate all'art. 4, comma 2, primo periodo, CCNL 13/05/2003, pari ad € 2.439,55 per il 2010, e quelle indicate all'art. 41, comma 1, CCNL 27/01/2005, pari ad € 4.927,07 per il 2010, differiscono dalle corrispondenti risorse del 2013. La ripartizione proporzionale tra il Fondo B-C-D ed il Fondo EP delle quote di incremento fissate dai CC.CC.NN.LL., infatti, è avvenuta con riferimento a valori dei Fondi diversi rispetto a quelli del 2004; corre l'obbligo di segnalare, tuttavia, che l'ammontare delle risorse distribuite tra i due citati Fondi è stato sempre rispettoso della percentuale di incremento fissata da ciascun CCNL di riferimento e che tali piccole variazioni sono determinate dal percorso di conformazione delle procedure di calcolo dei Fondi del personale B-C-D e del personale EP alle indicazioni del MEF.

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Tra le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità devono ricomprendersi anche gli ulteriori incrementi del "Fondo" previsti dal CCNL 28/03/2006 e dal CCNL 16/10/2008; si tratta in particolare delle risorse indicate al punto 1.1b dello schema generale riassuntivo e, precisamente:

- delle risorse derivanti dall'art. 5, comma 1, del CCNL 28/03/2006, che stabilisce l'incremento dei fondi di cui agli artt. 67 e 70 del CCNL 09/08/2000, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2003 corrispondente ad € 62.527,39. La quota di dette risorse che confluisce nel "Fondo" ex art. 70, per l'anno 2013, è pari ad € 7.608,39;
- delle risorse derivanti dall'art. 90, comma 2, del CCNL 16/10/2008, che stabilisce l'incremento, a decorrere dal 01/10/2007, dei fondi per i trattamenti accessori di cui agli artt. 67 e 70 del CCNL 09/08/2000, in proporzione alla loro rispettiva consistenza complessiva, di un importo pari allo 0,5% del M.S. 2005 corrispondente ad € 81.126,49. La quota di dette risorse che confluisce nel "Fondo" ex art. 70, per l'anno 2013, è pari ad € 9.871,54.

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Voce non valorizzata per l'anno corrente. Corre l'obbligo di precisare, tuttavia che gli importi derivanti dai risparmi sulla RIA e dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria in godimento del personale EP comunque cessato dal servizio confluiscono nel Fondo di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, ai sensi di quanto previsto nella "Dichiarazione congiunta n. 3" allegata al CCNL del 12/03/2009 (Biennio economico 2008/2009).

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse ascritte nella presente sezione rappresentano poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità nel tempo, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno.

Atteso che, come precisato dalla RGS con la circolare n. 16/2012, relativa al conto annuale 2011, alcune delle voci variabili che concorrono ad alimentare il Fondo sono ricomprese nei conteggi relativi all'applicazione dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010, mentre altre voci non rientrano nel campo applicativo della norma, si è ritenuto utile mantenere distinte le due categorie di voci.

su g

G



- **Risorse sottoposte ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010**

- *Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997):* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni - variabile (art. 87, c. 2, CCNL 16/10/2008):* Va osservato che l'art. 10, comma 1, lett. f) del CCNL 28/03/2006 espressamente prevede che il Fondo in questione è incrementabile ai sensi dell'art. 67, comma 4, del CCNL 9/08/2000. La previsione contrattuale offre la possibilità di un'ulteriore integrazione dei fondi del trattamento accessorio ove ricorrano condizioni organizzative e gestionali che comportino l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che determinino un incremento stabile delle dotazioni organiche. In presenza di dette situazioni, infatti, il CCNL consente alle amministrazioni di valutare "l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività", individuandone la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

In relazione all'evoluzione della situazione organizzativa dell'Ateneo, per l'anno 2013 l'ammontare delle risorse variabili ascritte al Fondo è pari ad € 346.302,36 ed esso coincide con il corrispondente valore dell'anno 2010. Nello schema generale di costituzione del Fondo si espone un apparente incremento (che in realtà non sussiste) delle risorse variabili [ex art. 10, comma 1, lett. f) del CCNL 28/03/2006] rispetto alle corrispondenti risorse ascritte al Fondo del 2012, pari ad € 251.014,09. Si tratta esclusivamente di una diversa modalità di esposizione degli importi. Infatti, essa deriva dal fatto che per l'anno 2012 l'importo delle risorse variabili è indicato al netto delle decurtazioni del Fondo da operare ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010. In realtà, come si evince dallo schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012, le risorse del Fondo sottoposte a certificazione per l'anno 2013 subiscono un decremento essendo quantificate in € 352.336,72, mentre le risorse certificate per l'anno 2012 sono state di € 355.809,00.

- **Risorse non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010**

- *Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933):* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art. 4, c. 2, lett. q, CCNL 16/10/2008):* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Altre risorse variabili:* voce non valorizzata per l'anno corrente;
- *Somme non utilizzate Fondo anno precedente (Retribuzione di posizione e di risultato - anno 2011):* con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 12/04/2012 è stato quantificato il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria EP", relativo al 2011, ed è stata corrisposta la retribuzione di posizione al personale medesimo, mentre con D.D. n. 212 del 19/07/2013 è stata corrisposta la retribuzione di risultato per l'anno 2011 allo stesso personale di categoria EP, utilizzando per intero le risorse iscritte al Fondo. Pertanto, non sono residue economie sul Fondo 2011 da portare ad incremento del Fondo 2013. Si fa rilevare, tuttavia, che con D.D. n. 163 del

scg

ls



3/6/2013 è stata operata la decurtazione sulla retribuzione di posizione per l'anno 2011 a seguito delle assenze per malattia, in applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. n. 112/2008, conseguendo un risparmio di € 1.205,14. Tali risparmi determinati da assenza per malattie sono confluiti nell'avanzo di amministrazione e non sono stati iscritti nel Fondo EP anno 2013, non trattandosi di economie; ciò in conformità alle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con le Note applicative della Circolare n. 25 del 19/7/2012. Nessuna decurtazione è stata operata, invece, sugli importi della retribuzione di risultato per l'anno 2011, così come stabilito dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 8/2010.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

- *Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005):* il Fondo è stato costituito tenendo conto non solo delle disposizioni contrattuali che concorrono ad alimentarlo, ma anche dei vincoli normativi che ne limitano la crescita o che ne riducono l'ammontare. In particolare si è tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1, comma 189 e seguenti, della Legge 23/12/2005 n. 266 (Legge finanziaria 2006), dall'art. 67, comma 5, della Legge 06/08/2008, n. 133 e dall'art. 9, comma 2/bis della Legge 30/07/2010, n. 122.

A tal proposito si evidenzia innanzitutto che la somma delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (al netto degli importi fissi previsti dai CCNL, che non risultano già confluiti nel Fondo dell'anno 2004 - Cfr. Art. 1, comma 191, della Legge 266/2005) e delle risorse variabili, pari complessivamente ad € 440.545,97, non deve essere superiore al limite fissato dall'art. 1, comma 189, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006), ridotto ai sensi dell'art. 67, comma 5, della Legge n. 133/2008, che stabilisce: "A decorrere dall'anno 2009 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa (...) delle università, determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 come certificato dagli organi di controllo di cui all'articolo 48, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ridotto del 10%". Ciò premesso, si precisa che il "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale di categoria EP", relativo all'anno 2004 (al netto delle risorse non assoggettate al limite di cui all'art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010), ridotto del 10%, ammonta ad € 550.275,62. Considerato che il precitato importo di € 440.545,97 risulta abbondantemente inferiore al limite dinanzi descritto, non si darà corso al versamento nel bilancio dello Stato di cui all'art. 67, comma 6, della Legge n. 133/2008.

- *Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 e per riduzione proporzionale del personale (art. 9, c. 2-bis L. 122/2010):* ai vincoli che operano nei confronti del "Fondo" come sopra evidenziati si è aggiunta, inoltre, per il quadriennio 2011-2014 un'ulteriore prescrizione, dettata dall'art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010, che così dispone: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio". La decurtazione operata sul Fondo del 2013 ammonta ad € 6.787,65 per rispetto del "limite 2010" (prima parte del disposto del comma 2-bis) e ad € 98.901,53 per applicazione della



“riduzione proporzionale” (seconda parte del comma 2-bis). Il foglio di calcolo che si allega alla presente (**All. 2**) dà contezza della modalità di applicazione della previsione normativa in questione, evidenziandone contestualmente l'avvenuto rispetto.

Ai fini di una completa illustrazione del prospetto di calcolo che determina l'ammontare delle decurtazioni da operare sul Fondo in questione, si formulano le seguenti considerazioni:

- nel dare applicazione al disposto dell'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010 il Fondo ex art. 90 è considerato, sia per l'anno 2010 che per l'anno 2013, al netto delle risorse variabili non sottoposte a calmierazione (nello specifico trattasi di “quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari”);
 - l'ammontare delle poste temporaneamente esterne al Fondo è pari a “zero” in quanto la RIA ed il differenziale liberato dal personale di categoria EP cessato confluisce nel Fondo ex art. 87 CCNL, per cui detta entità contabile ha rilievo con riferimento a quest'ultimo Fondo;
 - la percentuale di riduzione proporzionale da applicarsi al Fondo in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale di categoria EP in servizio al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno (2010 e 2013) con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo indeterminato; al fine di evitare comportamenti opportunistici, a partire dal Fondo EP dell'annualità 2013, il personale che cessa il 1° gennaio dell'anno successivo è considerato come cessato al 31 dicembre, per cui è stato utilizzato lo stesso valore per indicare il personale in servizio al 31 dicembre di una annualità ed al 1° gennaio dell'anno successivo. Il procedimento di cui alla presente lett. c) tiene conto delle istruzioni riportate nella circolare della RGS n. 12/2011 e di quanto segnalato a questo Ateneo dalla stessa RGS/IGOP – Ufficio XVI con e-mail del 27/05/2013.
- Altre decurtazioni del Fondo: voce non valorizzata per l'anno corrente.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

a)	Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 111.723,54
b)	Totale risorse variabili sottoposto a certificazione	€ 346.302,36
c)	Totale decurtazioni del Fondo	- € 105.689,18
	Totale Fondo sottoposto a certificazione	€ 352.336,72(*)

(*) importo al netto degli oneri a carico dell'ente

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico Fondo illustrato”.

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione



L'art. 76, comma 2, del CCNL sottoscritto il 16/10/2008 stabilisce che "L'importo minimo di posizione di cui al comma 1 è attribuito a tutto il personale appartenente alla categoria EP". Tenuto conto che il minimo di posizione, come individuato dal comma 1 del citato art. 76 CCNL, è pari ad € 3.099,00, ne consegue che la somma di € 82.381,75 assume natura obbligatoria, in quanto contrattualmente destinata al finanziamento della retribuzione di posizione nella misura minima. In particolare nel corso del 2013 il minimo di posizione è stato corrisposto a n. 24 unità di categoria EP per tredici mensilità, cui si aggiungono altre due unità di personale che hanno ricevuto il minimo di posizione in misura pari al 50%, in quanto esonerate dal servizio (una di queste è cessata il 28/02/2013), altre tre unità che sono cessate nel corso dello stesso anno 2013 ed altre due che sono state assunte in corso d'anno (il 28/06/2013). Una unità di personale ha avuto l'inquadramento nella categoria EP solo ai fini giuridici, a seguito di contenzioso.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

Il CCNL di comparto, sottoscritto il 16/10/2008 (art. 76, comma 2), pone in capo all'Amministrazione il compito di graduare la retribuzione di posizione riconosciuta al personale della categoria EP in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata.

Alla luce della citata disposizione contrattuale e tenuto conto di quanto previsto in merito dal "Regolamento per il conferimento e la valutazione di incarichi al personale appartenente alla cat. EP ai sensi del CCNL del 16/10/2008", il CdA con delibera n. 134, in data 25/07/2012, su proposta del Direttore Generale ha determinato, tra l'altro, l'ammontare delle fasce retributive, gli importi all'interno di ciascuna fascia retributiva, nonché la graduazione dei singoli incarichi svolti nell'anno 2012 dal personale della categoria EP. Al fine di non determinare soluzione di continuità alla procedura di pagamento mensile della retribuzione di posizione al personale di categoria EP, con D.R. n. 60 del 23/1/2013 e con successiva delibera del CdA n. 29, in data 29/01/2013, è stato autorizzato per l'anno 2013 il pagamento mensile della retribuzione di posizione al medesimo personale, ritenendo di poter fare riferimento anche per il 2013 alla graduazione dei singoli incarichi effettuata con la precitata delibera n. 134 del 25/7/2012, fatte salve, comunque, le eventuali diverse determinazioni che il Consiglio di Amministrazione dovesse assumere in sede di approvazione del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP". Per l'effetto l'ammontare del Fondo per il quale si chiede la certificazione, pari complessivamente ad € 352.336,72 (oltre gli oneri a carico dell'ente), è così distribuito:

- € 277.581,13 per il finanziamento della retribuzione di posizione al personale della categoria EP (comprensivo anche del minimo di posizione). Con delibera del CdA n. 201, in data 30/07/2013, è stata determinata, tra l'altro, la pesatura delle posizioni organizzative di Capo Area Laboratori ed Assistenza, di Capo Area Infrastrutture e di Capo Area Coordinamento e Piani, con la contestuale attribuzione di queste ultime due posizioni alle due unità di personale EP assunte il 28/06/2013; la posizione organizzativa di Capo Area Laboratori ed Assistenza era già stata assegnata ad altro dipendente;
- € 3.718,80 somma accantonata e non distribuita, relativa all'unità di personale inquadrata nella categoria EP ai soli fini giuridici di cui si è già detto nella precedente *Sezioni I*. Di tale somma € 3.099,00 sono da considerarsi a titolo di retribuzione di posizione minima, ai sensi dell'art. 76, comma 2, del CCNL del 16/10/2008, mentre € 619,80 a titolo di retribuzione di risultato (pari al 20% medio della retribuzione di posizione, come previsto dal citato art. 76, comma 4, del CCNL);

AG

6



- € 71.036,79 per il finanziamento della retribuzione di risultato (25,59% medio della retribuzione di posizione), da corrispondere in ragione dei risultati conseguiti sulla base della valutazione annuale che il Direttore Generale effettuerà dei singoli incarichi, tenuto conto di quanto previsto nelle "Linee guida per la misurazione e valutazione della performance" – anno 2013.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

La presente Sezione non è pertinente allo specifico Fondo illustrato, atteso che per tutte le risorse ascritte al Fondo medesimo è definita la specifica destinazione, come evidenziata nella precedente Sezione II.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a)	Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 82.381,75
b)	Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo:	
b.1	Risorse destinate alla graduazione della retribuzione di posizione	€ 195.199,38
b.2	Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato	€ 71.036,79
b.3	Totale somme accantonate per unità di personale inquadrata nella categoria EP ai soli fini giuridici	€ 3.718,80
c)	Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
d)	Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 352.336,72 (*)

(*) importo al netto degli oneri a carico dell'ente

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si evidenzia che le risorse fisse del Fondo, aventi carattere di certezza e stabilità, pari complessivamente ad € 111.723,54, sono ampiamente sufficienti a finanziare la retribuzione di posizione nella misura minima che il CCNL impone di corrispondere a tutto il personale della categoria EP.

Lo stesso CCNL tuttavia stabilisce anche che gli importi della retribuzione di posizione superiori al minimo siano attribuiti in corrispondenza dell'affidamento di incarichi correlati a particolari responsabilità gestionali ovvero di funzioni professionali richiedenti l'iscrizione ad albi professionali o comunque alta qualificazione e specializzazione, prevedendo altresì che ciascuna Amministrazione stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuata. Se a ciò si aggiunge poi che tutto il personale della categoria EP dell'Ateneo è titolare di specifici incarichi di responsabilità e che il CCNL prevede anche che a detto personale debba corrispondersi la retribuzione di risultato, il cui importo può



variare tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione attribuita, appare evidente la necessità che si è posta di integrare il Fondo con ulteriori risorse variabili, in attuazione di quanto consentito dalla normativa contrattuale (art. 10, comma 1, lett. f, del CCNL 28/03/2006) e comunque nel rispetto dei vincoli normativi che esplicano nei confronti del Fondo in questione un effetto di contenimento, di cui si è già detto.

L'art. 76, comma 5, del CCNL 16/10/2008 demanda alla contrattazione integrativa solo *“la definizione dei criteri generali per le modalità di determinazione dei valori retributivi collegati ai risultati e al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla realizzazione di specifici progetti”*. Il Regolamento per il conferimento e la valutazione di incarichi al personale appartenente alla categoria EP, nel testo modificato con delibera del CdA n. 108 del 27/04/2010, nel prevedere che *“I risultati dell'attività svolta dai dipendenti di cat. EP sono oggetto di valutazione annuale da parte del Direttore Generale ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato”*, individua anche i criteri di valutazione che di seguito si riportano:

1. grado di conseguimento degli obiettivi/programmi/progetti incarichi assegnati durante l'anno di riferimento per l'Amministrazione Centrale dal Direttore Generale e per le strutture decentrate dal responsabile di riferimento;
2. capacità di far fronte, pure in via temporanea, a carichi aggiuntivi di lavoro rispetto a quelli di pertinenza del proprio ufficio o struttura;
3. capacità di individuare e proporre nuove iniziative di miglioramento organizzativo proponendo soluzioni costruttive.

Sulla base di quanto previsto dalle *“Linee guida per la misurazione e valutazione della performance”* – anno 2013, la valutazione della performance del personale di categoria EP per l'anno 2013 farà riferimento alla *“Performance individuale”*, che misurerà il grado di conseguimento degli obiettivi/programmi/progetti/incarichi assegnati (con peso pari a 60 punti) ed alla *“Performance organizzativa”*, che misurerà il livello di raggiungimento della performance della struttura (con peso pari a 40 punti).

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Lo schema generale riassuntivo di costituzione del “Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP” per l'anno 2013, messo a confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente, è allegato alla presente Relazione (All. 1).

Ai sensi dell'art. 1, comma 192, della Legge n. 266/2005 è stata data anche esposizione contabile dello stesso Fondo per il 2013 comprensivo degli oneri a carico dell'ente, pari al 32,70% (All. 3).

Il prospetto che segue dà evidenza in sintesi delle poste di destinazione del Fondo EP per l'anno 2013, mettendolo a confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente:



Destinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria EP		Anno 2013	Anno 2012	Variazioni 2013/2012
a)	Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione	€ 277.581,13	€ 296.507,50	- € 18.926,37
b)	Risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato	€ 71.036,79	€ 59.301,50	€ 11.735,29
c)	Totale somme accantonate per unità di personale inquadrata nella categoria EP ai soli fini giuridici	€ 3.718,80	€ 0,00	€ 3.718,80
d)	Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	€ 352.336,72	€ 355.809,00	- € 3.472,28

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Con l'adozione della delibera del CdA n. 29 del 29/1/2013 è stato ratificato, tra l'altro, il D.R. n. 60 del 23/1/2013, ed è stato autorizzato il pagamento mensile della retribuzione annuale di posizione spettante al personale appartenente alla categoria EP per tutta la durata dell'incarico, in assenza di modificazioni dello stesso, secondo l'ammontare delle singole fasce retributive, gli importi all'interno di ciascuna fascia retributiva nonché secondo la graduazione dei singoli incarichi approvata dallo stesso CdA per l'anno 2012 con delibera n. 134 del 25/7/2012. In forza di tali provvedimenti l'Ufficio Stipendi ha provveduto a corrispondere nel corso del 2013 la retribuzione di posizione al personale interessato facendo gravare la relativa somma, pari complessivamente ad € 277.581,13 (oltre gli oneri a carico dell'Ente) sul programma RIRU.RIRU1-UFFICIO PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO – voce di spesa 10209015 – del bilancio universitario dell'esercizio finanziario 2013.

Le risorse che residuano sul Fondo, pari ad € 71.036,79 (25,59% medio della retribuzione di posizione), al netto delle somme accantonate per l'unità di personale inquadrata nella categoria EP ai soli fini giuridici, sono destinate al finanziamento della retribuzione di risultato del personale EP; a tal fine dette risorse sono state vincolate sul bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario (UPB: RIRU.RIRU1-FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE – voce di spesa 10209015) con il vincolo n. 5202/2014 (All. 4), per essere utilizzate agli esiti della valutazione annuale che il Direttore Generale effettuerà dei risultati dell'attività svolta nel corso del 2013 dai dipendenti di categoria EP.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Con riferimento al Fondo dell'anno 2012 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti. A tal fine si rappresenta quanto appresso:



- Con l'adozione della delibera del CdA n. 134, in data 25/07/2012, è stato approvato l'ammontare del "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria EP" - Anno 2012 ed è stato determinato l'ammontare delle fasce retributive, gli importi all'interno di ciascuna fascia retributiva, nonché la graduazione dei singoli incarichi svolti nell'anno 2012 dal personale appartenente alla categoria EP. L'Ufficio Stipendi ha provveduto a corrispondere la retribuzione di posizione al personale interessato, previo conguaglio con quanto già percepito dal medesimo personale a titolo di retribuzione di posizione, parte fissa. La spesa complessiva sostenuta ammonta ad € 296.507,50 (oltre gli oneri a carico dell'Ente).
- La somma che la stessa delibera n. 134/2012 ha destinato al finanziamento della retribuzione di risultato del personale EP, pari ad € 59.301,50, è stata a suo tempo vincolata sul bilancio di previsione per il 2012 col vincolo n. 4987/2012, il quale è stato riportato nel bilancio universitario per il 2014 col n. **2569/2014**; tuttavia, dette risorse non sono state ancora utilizzate in quanto non si è conclusa la valutazione annuale (riferita al 2012) dei risultati dell'attività svolta dai dipendenti di cat. EP da parte del Direttore Generale. Pertanto, eventuali economie contrattuali che dovessero verificarsi nell'utilizzazione delle risorse ascritte al Fondo dell'anno 2012, da portare ad incremento del Fondo dell'anno successivo, potranno essere accertate solo a valutazione conclusa.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La determinazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2013 per un importo complessivo di € 352.336,72 (oltre gli oneri a carico dell'ente) ha trovato copertura finanziaria nelle disponibilità della voce di spesa 10209015 (*Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP*) del Programma RIRU.RIRU1.UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO del bilancio universitario per l'anno 2013, sulla quale sono stati effettuati mensilmente i pagamenti della retribuzione di posizione al personale della cat. EP, in attuazione di quanto disposto con la citata delibera del CdA n. 29/2013, per un importo complessivo effettivamente corrisposto di € 277.581,13. La copertura finanziaria delle risorse del Fondo destinate al finanziamento della retribuzione di risultato, pari ad € 71.036,79, invece, è garantita dall'assunzione del vincolo di spesa n. 5202/2014, di cui si è detto nella precedente *Sezione I* del presente *Modulo IV*. La somma di € 3.718,80 è stata accantonata e non distribuita, in quanto relativa all'unità di personale inquadrata nella categoria EP ai soli fini giuridici.

Lecce, 28 APR. 2014

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Claudia De Giorgi)

IL RETTORE
(Prof. Vincenzo Zana)

Comparto università - Fondo ex art. 90 CCNL 2006/2009, sottoscritto il 16/10/2008

"Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" - Anno 2013

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2013	2012	Differenza	2010
1.1a	Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)	94.243,61	93.184,40	1.059,21	93.286,69
	Art. 70, comma 2, lett. a CCNL 9/08/2000 (Compensi per lavoro straordinario corrisposti nell'anno 1999 al personale appartenente alle ex qualifiche IX, I e II rs)	31.959,47	31.959,47	0,00	31.959,47
	Art. 70, comma 2, lett. b CCNL 9/08/2000 (Compensi accessori, ad eccezione dell'indennità di ateneo, corrisposti nell'anno 1999 al personale appartenente alle ex qualifiche IX, I e II rs)	18.981,59	18.981,59	0,00	18.981,59
	Art. 70, comma 2, lett. c CCNL 9/08/2000 - Ulteriori risorse, a carico del bilancio delle singole amministrazioni, entro il limite dello 0,45% del M.S. 1997 di amministrazione, pari ad € 7.773.114,08 (€ 15.050.847.602)	34.979,01	34.979,01	0,00	34.979,01
	Art. 4, comma 2, primo periodo CCNL 13/05/2003 (0,33% M.S. 1999)	2.756,45	2.405,68	350,77	2.439,55
	Art. 41, comma 1, CCNL 27/01/2005 (0,51% del M.S. 2001)	5.567,09	4.858,65	708,44	4.927,07
1.1b	Incrementi contrattuali	17.479,93	11.610,51	5.869,42	11.649,20
	Incrementi CCNL 2004-2005 (Art. 5, comma 1, CCNL 28/03/2006) - 0,50% M.S. 2003	7.608,39	5.053,64	2.554,75	5.070,48
	Incrementi CCNL 2006-2009 (Art. 90, comma 2, CCNL 16/10/2008) - 0,5% M.S. 2005	9.871,54	6.556,87	3.314,67	6.578,72
1.1c	Altri incrementi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	
1.1d	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	111.723,54	104.794,91	6.928,63	104.935,89

1.2 Risorse variabili		2013	2012	Differenza	2010
1.2a	Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010	346.302,36	251.014,09	95.288,27	346.302,36
	Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni - variabile (art. 10, c. 1, lett. f, CCNL 28/03/2006)	346.302,36	251.014,09	95.288,27	346.302,36
1.2b	Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010	0,00	0,00	0,00	16.274,48
	Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art. 4, c. 2, lett. q, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	16.274,48
	Altre risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme non utilizzate Fondo anno precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2c	Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	346.302,36	251.014,09	95.288,27	362.576,84

1.3 Decurtazioni del Fondo		2013	2012	Differenza	2010
1.3a	Totale decurtazioni	105.689,18	0,00	105.689,18	0,00
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9, c. 2-bis L. 122/2010)	6.787,65	0,00	6.787,65	-
	Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale di personale (art. 9, c. 2-bis L. 122/2010)	98.901,53	0,00	98.901,53	-
	Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00

1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione		2013	2012	Differenza	2010
1.4a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)	111.723,54	104.794,91	6.928,63	104.935,89
1.4b	Totale risorse variabili (1.2c)	346.302,36	251.014,09	95.288,27	362.576,84
1.4c	Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)	105.689,18	0,00	105.689,18	0,00
1.4d	Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	352.336,72	355.809,00	-3.472,28	467.512,73

SOMME ACCANTONATE PER UNITA' DI PERSONALE INQUADRATA NELLA CAT. EP AI SOLI FINI GIURIDICI		
retribuzione di posizione (misura minima)		3.099,00
retribuzione di risultato (20% medio della retribuzione di posizione)		619,80
Totale somme da accantonare		3.718,80

Quadro di sintesi applicazione art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010

	2010	2013
1 Fondo retribuzione di posizione e di risultato personale cat. EP	451.238,25	458.025,90
2 Poste temporaneamente esterne al Fondo (PEO a bilancio)	0,00	0,00
3 Totale poste soggette all'art. 9, comma 2-bis L. 122/2010 (1+2)	451.238,25	458.025,90
4 Decurtazione per limite 2010 (prima parte art. 9, comma 2-bis, L. 122/2010)		6.787,65
5 Totale poste rispettoso limite 2010 (3-4)		451.238,25
6 % riduzione proporzionale		21,92
7 Decurtazione per riduzione proporzionale (seconda parte art. 9, c. 2-bis)		98.901,53
8 Totale poste rispettoso art. 9, c. 2-bis L. 122/2010 (5-7)		352.336,72

I valori riportati nel presente prospetto sino riferiti esclusivamente alle poste rilevanti ai fini dell'applicazione della norma

Quadro di calcolo della semisomma ai fini della riduzione proporzionale effettuato ai sensi della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2011

1 Personale EP al 01/01/2010 a T.I. ed a T.D.	41
2 Personale EP al 31/12/2010 a T.I. ed a T.D. (*)	32
3 Valore medio dei presenti anno 2010 (semisomma)	36,5
4 Personale EP al 01/01/2013 a T.I. ed a T.D.	29
5 Personale EP al 31/12/2013 a T.I. ed a T.D. (*)	28
6 Valore medio dei presenti anno 2013 (semisomma)	28,5
7 Calcolo variazione percentuale semisomma 2013 rispetto a semisomma 2010	21,92

Quadro di verifica decurtazioni effettuate ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, della Legge n. 122/2010

Decurtazioni dovute per limite 2004 ridotto del 10%	0
Decurtazioni dovute per limite 2010	6.787,65
Decurtazioni dovute per riduzione proporzionale di personale	98.901,53

(*) Il personale che cessa il 1° gennaio dell'anno successivo è considerato come cessato al 31 dicembre.

Comparto università - Fondo ex art. 90 CCNL 2006/2009, sottoscritto il 16/10/2008

"Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP" - Anno 2013

Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2012

1.1 Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		2013	2012	Differenza	2010
1.1a	Risorse storiche (Fondo 2004 cert. Org. Controllo/parte fissa)	94.243,61	93.184,40	1.059,21	93.286,69
	Art. 70, comma 2, lett. a CCNL 9/08/2000 (Compensi per lavoro straordinario corrisposti nell'anno 1999 al personale appartenente alle ex qualifiche IX, I e II rs)	31.959,47	31.959,47	0,00	31.959,47
	Art. 70, comma 2, lett. b CCNL 9/08/2000 (Compensi accessori, ad eccezione dell'indennità di ateneo, corrisposti nell'anno 1999 al personale appartenente alle ex qualifiche IX, I e II rs)	18.981,59	18.981,59	0,00	18.981,59
	Art. 70, comma 2, lett. c CCNL 9/08/2000 - Ulteriori risorse, a carico dei bilanci delle singole amministrazioni, entro il limite dello 0,45% del M.S. 1997 di amministrazione, pari ad € 7.773.114,08 (€ 15.050.847,602)	34.979,01	34.979,01	0,00	34.979,01
	Art. 4, comma 2, primo periodo CCNL 13/05/2003 (0,33% M.S. 1999)	2.756,45	2.405,68	350,77	2.439,55
	Art. 41, comma 1, CCNL 27/01/2005 (0,51% del M.S. 2001)	5.567,09	4.858,65	708,44	4.927,07
1.1b	Incrementi contrattuali	17.479,93	11.610,51	5.869,42	11.649,20
	Incrementi CCNL 2004-2005 (Art. 5, comma 1, CCNL 28/03/2006) - 0,50% M.S. 2003	7.608,39	5.053,64	2.554,75	5.070,48
	Incrementi CCNL 2006-2009 (Art. 90, comma 2, CCNL 16/10/2008) - 0,5% M.S. 2005	9.871,54	6.556,87	3.314,67	6.578,72
1.1c	Altri incrementi	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	0,00	0,00	0,00	
1.1d	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a+1.1b+1.1c)	111.723,54	104.794,91	6.928,63	104.935,89
	Importi comprensivi di oneri (32,70%)	148.257,14	139.062,85	9.194,29	139.249,93

1.2 Risorse variabili					
1.2a	Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010	346.302,36	251.014,09	95.288,27	346.302,36
	Risparmi di gestione (art. 43 L. n. 449/1997)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Attivazione nuovi servizi o riorganizzazioni - variabile (art. 10, c. 1, lett. f, CCNL 28/03/2006)	346.302,36	251.014,09	95.288,27	346.302,36
1.2b	Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 9, comma 2-bis della legge 122/2010	0,00	0,00	0,00	16.274,48
	Liquidazione sentenze favorevoli all'ente (RD 1578/1933)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Quota riservata al fondo per attività conto terzi o programmi comunitari (art. 4, c. 2, lett. q, CCNL 16/10/2008)	0,00	0,00	0,00	16.274,48
	Altre risorse variabili	0,00	0,00	0,00	0,00
	Somme non utilizzate Fondo anno precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2c	Totale risorse variabili (1.2a+1.2b)	346.302,36	251.014,09	95.288,27	362.576,84
	Importi comprensivi di oneri (32,70%)	459.543,23	333.095,70	126.447,53	481.139,47

1.3 Decurtazioni del Fondo					
1.3a	Totale decurtazioni	105.689,18	0,00	105.689,18	0,00
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2004 ridotto del 10% (art. 1, c. 189, L. 266/2005)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9, c. 2-bis L. 122/2010)	6.787,65	0,00	6.787,65	-
	Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale di personale (art. 9, c. 2-bis L. 122/2010)	98.901,53	0,00	98.901,53	-
	Altre decurtazioni del Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	Importi comprensivi di oneri (32,70%)	140.249,55	0,00	140.249,55	0,00

1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione					
1.4a	Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (1.1d)	111.723,54	104.794,91	6.928,63	104.935,89
1.4b	Totale risorse variabili (1.2c)	346.302,36	251.014,09	95.288,27	362.576,84
1.4c	Totale decurtazioni del Fondo (1.3a)	105.689,18	0,00	105.689,18	0,00
1.4d	Totale risorse del Fondo sottoposto a certificazione (1.4a+1.4b-1.4c)	352.336,72	355.809,00	-3.472,28	467.512,73
	Importi comprensivi di oneri (32,70%)	467.550,82	472.158,54	-4.607,72	620.389,39

SOMME ACCANTONATE PER UNITA' DI PERSONALE INQUADRATA NELLA CAT. EP AI SOLI FINI GIURIDICI

retribuzione di posizione (misura minima)	3.099,00
retribuzione di risultato (20% medio della retribuzione di posizione)	619,80
Totale somme da accantonare	3.718,80



Situazione del movimento finanziario di spesa

Ente

Nome Ente

Università del Salento

Nome Dipartimento

Amministrazione

Situazione al 23/04/14

Vincolo n° 5202 del 2014

Esercizio finanziario 2014

Descrizione: Retribuzione di risultato per il personale EP anno 2013. Prot. 27934 del 08/04/2014.

UPB: RIRU.RIRU1.FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE (FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE)

Bilancio: Articolo 10209015 (Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria Elevate Professionalita)

1. Importo originale	€ 73.267,88
2. Variazioni Esercizi Prec.	
3. Variazioni Esercizio Corr.	-€ 2.231,09
4. Importo comprensivo delle variazioni (1 + 2 + 3)	€ 71.036,79
6. Totale movimenti (Impegno) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Impegno) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Impegno) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Impegno) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 71.036,79
6. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. precedenti	
7. Totale movimenti (Liquidazione) eserc. corrente	
8. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. precedenti	
9. Totale variazioni (Liquidazione) eserc. corrente	
10. Importo Disponibile (4 - 6 - 7 - 8 - 9)	€ 71.036,79